

Decreto legislativo 27 ottobre 2009, art. 10, comma 1, lettera b

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018 - 2020
DEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO- EMILIANO**

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

1.1 Presentazione

La Relazione sulla *performance* prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è stata redatta dallo staff del Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano e costituisce lo strumento per illustrare ai cittadini e agli *stakeholder* i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2018, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*. Evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi individuati e approvati con Delibera di consiglio n.1 del 29.01.2018 e correlati al preventivo finanziario 2018 approvato con Delibera di cons n.31 del 31.10.2017.

Va evidenziato che il Parco nazionale dell' Appennino tosco emiliano è un ente da poco istituito (istituzione 2001 e organi al completo solo nel 2007), con una dotazione organica ridotta a solo 7 unità in seguito ai tagli delle varie leggi finanziarie che però ha saputo reagire alla difficile congiuntura attraverso un'elevata capacità di reperire risorse su vari strumenti finanziari, attraverso modelli di gestione dei propri centri visita in collaborazione con i privati, sono state attivate collaborazioni con altri enti come le Unioni (servizio finanziario) o con i parchi nazionali delle cinque terre e dell'Arcipelago toscano. Altre buone pratiche sono le azioni di promozione e educazione ambientale per mezzo del Palalupo / Palaeremita e la gestione della Riserva di biosfera dell'Appennino tosco emiliano istituita il 9 Giugno 2015 a Parigi. La Riserva che circonda completamente il Parco nazionale ha un'estensione di oltre 230.000 ettari e comprende 34 comuni delle regioni Emilia – Romagna e Toscana (province di Reggio Emilia, Parma, Massa Carrara, Lucca e Modena). In particolare le sfide della Riserva nel 2018 sono state l'individuazione del brand "I care Appennino", la predisposizione di una proposta di Action plan e l'iter per l'allargamento dei confini.

Nel 2018 è stato possibile candidare nuovi progetti su vari strumenti finanziari nell'ambito della programmazione 2014 – 2020: proseguono le attività dei tre progetti LIFE direttamente finanziati dall'Unione europea (progetto LIFE Mirco, LIFE BARBIE e LIFE Eremita) e del progetto Interreg CEETO. Grande impegno rivestono le attività per la gestione dei numerosi finanziamenti provenienti dal PSR e dal POR FESR. Nel 2018, in collaborazione con il Parco, è stata approvata la strategia per il programma aree interne relativa all'Appennino reggiano ed è in corso di approvazione quella della Garfagnana – Lunigiana. Fra le altre attività del Parco nazionale vanno segnalate la crescita delle attività di educazione ambientale e la forte partecipazione delle scuole, la realizzazione della manifestazione UPVIVIUM in collaborazione con la scuola internazionale di cucina (ALMA) e l'associazione Coldiretti ora aperta a altre tre Riserve di biosfera; Parco Appennino turismo, finanziato dalla Camera di commercio di Reggio Emilia, che ha creato le condizioni per predisporre proposte turistiche innovative e rispettose dell'ambiente nel settore reggiano del Parco. Dopo la donazione da parte della Curia dell'Eremo di Bismantova (2017) sono partite le azioni di restauro grazie a un finanziamento PSR della regione Emilia – Romagna e sono proseguite le attività per mettere in relazione religione e ecologia.

Il Presidente
Fausto Giovanelli

1.2 Indice

cap	argomento	pag
1.1	Presentazione	2
1.2	Indice	3
1.3	Sintesi dei principali risultati	4
2	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni altri	5
2.1	Il contesto esterno di riferimento	5
2.2	L'amministrazione	14
2.3	Fattori che hanno influito sull'operato dell'amministrazione	21
3	I risultati raggiunti	21
3.1	Buone prassi rilevanti per il 2018	25
3.2	Le criticità e le opportunità	25
4	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	27
4.1	Albero della performance	27
4.2	Obiettivi strategici	32
4.3	Obiettivi e piani operativi e scheda per la valutazione della performance organizzativa	37
4.4	Coinvolgimento degli stakeholder e indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati.	47
4.5	Eventuali reclami ricevuti	48
4.6	Obiettivi individuali	48
5	I progetti del parco finanziati / cofinanziati da altri soggetti	55
6	Pari opportunità e bilancio di genere	57
7	Il processo di redazione della relazione sulla performance	57
7.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	58
7.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	58
7.2.1	Punti di forza del ciclo della performance nel 2018	58
7.2.2	Punti di debolezza del ciclo della performance nel 2018	59

1.3 Sintesi dei principali risultati

UNO SGUARDO SUL 2018



CRESCE LA RISERVA DI
BIOSFERA:
ALLARGAMENTO,
BRANDING E ACTION PLAN



RISORSE DA PROGETTI
CANDIDATI NEL 2018: €
1.800.000,00



CENTRO UOMINI E FORESTE PER
PREPARARE UOMINI E FORESTE
PER LE SFIDE DEL
CAMBIAMENTO CLIMATICO



PARTONO I LAVORI DI
RISTRUTTURAZIONE
DELL'EREMO DI
BISMANTOVA



NETWORK VIRTUOSO DI
PARCHI NAZ (APPENNINO, 5
TERRE, ARCIPELAGO) PER
TRASPARENZA,
ANTICORRUZIONE, PRIVACY,
PERFORMANCE, ecc

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Si riportano sinteticamente le principali caratteristiche del contesto di riferimento aggiornate al 31.12.2018:

Dati geografici	Valori
Superficie del Parco	26.149 ha
Superficie del Parco interessata da SIC-ZPS	19.874 ha (76%)
Superficie del Parco interessata da Riserve Naturali Statali	827 ha
Superficie Riserva della biosfera dell'Appennino T.E.	223.229 ha
Altitudine media dell'area	1.242 m s.l.m.
Altitudine minima e massima	426 -2.123 m s.l.m.
Corpi idrici	0,1%
Territori agricoli	2,1%
Territori boscati e ambienti semi naturali	95,0%
Territori modellati artificialmente	2,8%
N° di abitanti residenti all'interno dei comuni del parco	44.694
Ettari d'interesse comunitario	9.000
S.I.C.-Z.P.S. del Parco	7
N° S.I.C. del Parco	8
N° ZPS del Parco	1
N° Riserve Naturali Statali nel Parco	4 (Lamarossa, Orecchiella, Guadine Pradaccio, Pania di Corfino)
Percentuale sul totale della superficie di ambienti non o scarsamente vegetati (Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti)	0,4 %
Percentuale sul totale della superficie di ambienti umidi e praterie	18%
Boschi, boscaglie e cespuglieti	77,6%
Coltivi e prato-pascoli	20%
Aree urbanizzate	0,1%
Dati naturalistici	
N° branchi di lupo stimati nell'area Parco e aree limitrofe.	12
N° coppie di aquila nidificanti	6
N° specie uccelli nidificanti	85
N° specie vegetali censite	Circa 1.400
N° habitat Natura 2000 censiti	78

N° specie di uccelli in direttiva habitat (92/43/ce)	33
Dati relativi alla strutturazione turistica	
Centri visitatori	15 realizzati
Altre strutture permanenti di interesse turistico	11 Porte del Parco, 3 in corso di realizzazione e 15 Info Point
Km di sentieri nel Parco	483
Giardini botanici	2
Visitatori del Parco	235.000 (da PPES, anno 2008)
N° alberghi nel comprensorio	194 strutture ricettive totali (comprehensive di tutte le tipologie) (da PPES, anno 2008)
N° strutture extra alberghiere nel comprensorio (affittacamere, agriturismi, B/B)	547 posti letto totali in agriturismo, di cui 108 sul versante emiliano e 439 sul versante toscano. 57 agriturismi totali, di cui 9 sul versante emiliano e 48 sul versante toscano (da PPES, anno 2008)
N° posti letto disponibili	6882 totali (comprehensive di tutte le tipologie), di cui 4067 sul versante emiliano e 1208 sul versante toscano (da PPES, anno 2008)
N° stazioni per gli sport invernali attive	3
N° grandi impianti per produzione idroelettrica nei comuni del Parco	9

Il contesto di riferimento è inoltre rappresentato dagli *stakeholder* che riportiamo suddivisi nei segg. "cerchi":

- Primo cerchio o *Core*: attori fortemente implicati nella realizzazione della *mission* del Parco (Attori istituzionali: Comunità del Parco e Comuni del Parco);
- Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco;
- Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco.

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Amministrazioni locali	<p><i>N. 2 Regioni:</i> Toscana; Emilia-Romana;</p> <p><i>N. 4 Province:</i> Lucca; Massa Carrara; Parma; Reggio Emilia.</p> <p><i>N. 4 Comunità Montane Appennino Reggiano;</i></p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività.</p> <p>b) Sinergie per favorire politiche a favore dello sviluppo eco-compatibile.</p> <p>c) Favorire lo sviluppo economico</p>	<p>a) Sostegno per l'attuazione delle politiche dell'area protetta.</p> <p>b) Cofinanziamento delle azioni dell'Ente.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco.</p> <p>b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane.</p> <p>c) Conflitti di competenza.</p>

	<p>Parma Est; Lunigiana; Garfagnana.</p> <p><i>N. 16 Comuni:</i> Villa Minozzo; Ligonchio; Busana Collagna Ramiseto Castelnovo ne Monti Corniglio Villa Collemantina San Romano in Garfagnana Giuncugnano Fivizzano Comano Licciana Nardi Filattiera Monchio delle Corti Bagnone</p>	<p>e sociale delle collettività residenti all'interno del parco. d) Attuare politiche di conservazione ambientale</p>		
Altri enti/soggetti pubblici	<p>Parco nazionale delle 5 Terre; Parco nazionale delle Foreste Casentinesi; Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma; Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese; Parco regionale delle Alpi Apuane; Università degli Studi di Modena e Reggio; Università degli Studi di Parma; Università di Bologna; Università di Firenze; Università di Roma.</p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività. b) Attuare politiche sinergiche di sviluppo economico. c) Attuare politiche sinergiche di sistema sul fronte della conservazione ambientale; d) Svolgimento di attività di ricerca e monitoraggio.</p>	<p>a) Sinergie nell'attuazione di politiche comuni. b) Cofinanziamento di attività e progetti; c) Gestioni associate di servizi.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision comune. b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane.</p>
Associazioni di categoria nel settore primario OOPPAA	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Coldiretti Lucca; Coldiretti Piazza Al Serchio; Coldiretti Giuncugnano; Coldiretti Borgo a Mozzano Coldiretti Castelnuovo Garfagnana; Confederazione Italiana Agricoltori Garfagnana</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Confagricoltura sede centrale di Reggio E.</p>	<p>a) Sviluppo economico; b) Tutela delle produzioni agricole; c) Marchio del Parco su prodotti della filiera agro-alimentare.</p>	<p>a) Mantenimento di del paesaggio; b) Conservazione di habitat e specie animali e vegetali. c) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio.</p>	<p>a) Aspetto produttivo prevalente; b) Incremento dell'abbattimento illegale di specie protette;</p>

	<p>Confagricoltura Castelnovo ne' Monti; Confederazione Italiana Agricoltori Reggio Emilia Coldiretti Reggio Emilia Coldiretti Castelnovo ne' Monti; Col diretti Villa Minozzo; Confederazione Italiana Agricoltori Carpineti.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Confederazione Italiana Agricoltori Massa Carrara; CIA Sede Provinciale di Aulla; Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Massa Carrara.</p> <p><i>Provincia di Massa Parma:</i> A.N.G.A. Sezione Provinciale; Unione Provinciale Agricoltori Parma; Confederazione Italiana Agricoltori Parma</p>			
Associazioni ambientaliste	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Legambiente – Circolo di Capannori; Italia Nostra; EkoClub International – Sezione provinciale; WWF Sezione provinciale.</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> WWF Sezione provinciale; U.R.C.A. EKO - CLUB Ente Nazionale Protezione Animali; Amici della Terra; Pro Natura; Guardie Giurate Ecologiche Volontarie; Lega Anti Vivisezione;</p>	<p>a) Conservazione della natura; b) educazione ambientale; c) Ricerca scientifica e monitoraggio habitat e specie; d) occupazione diretta; e) Uso sostenibile delle risorse; f) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.</p>	<p>a) Svolgimento di attività di volontariato; b) Sostegno, alle politiche dell'area protetta; c) attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di conservazione.</p>	<p>a) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Piano per il Parco e il Regolamento.</p>

	<p>Italia Nostra; Legambiente; Lega Italiana Protezione Uccelli.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Legambiente Lunigiana; Italia Nostra; WWF Toscana.</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> LIPU Sede Nazionale; Legambiente; WWF Sezione provinciale.</p>			
Associazioni venatorie	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Enal Caccia Pesca e Tiro; Arci Caccia; Federazione italiana della Caccia.</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Enalcaccia Arci – Caccia Federazione Italiana Caccia Libera Caccia E.N.C.I. Italcaccia SIPS Società Italiana Pro Segugio Gruppo Cinofilo Reggiano E.P.S.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Federazione Italiana della caccia; ANUU; Arci – Caccia; Libera Caccia;</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> Federazione Provinciale della Caccia; Arci Caccia;</p>	<p>a) Maggiore disponibilità di animali nelle aree contermini al Parco; b) Favorire le conoscenze faunistiche</p>	<p>a) Attività di volontariato; b) Formazione; c) Attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di gestione delle specie che arrecano danni all'agricoltura.</p>	<p>a) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Regola d) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; e) Mancato coordinamento; f) Visioni confliggenti con il Piano per il Parco e il Regolamento.</p>

	<p>Libera Caccia; Associazione cacciatori Alta Val Parma e Cedra; Commissione per la gestione faunistica nell'area contigua del Parco regionale dei Cento Laghi.</p>			
<p>Associazionismo culturale, associazionismo sportivo e associazionismo locale.</p>	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Pro Loco di Castelnuovo in Garfagnana C.A.I. Garfagnana</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Pro Loco Cervarezza Terme Cervarezza Pro Loco Febbio Pro Loco Cervarolo Pro Loco Asta Pro Loco Divago Pro Loco Gazzano C.A.I. Castelnuovo ne' Monti; C.A.I. Reggio Emilia; Guide Alpine la Pietra Castelnuovo ne' Monti Comitato Ecomaratona del Ventasso Busana; Maestri di sci; Civici Musei di Reggio Emilia.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Pro Loco Filattiera; Pro Loco "G. Malaspina" Licciana Nardi; Pro Loco Fivizzano; Pro Loco Comano; C.A.I. Sezione di Massa; C.A.I. Sezione di Fivizzano; C.A.I. Filattiera /Pontremoli</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> Comitato Pro Loco</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale.</p> <p>b) Promuovere una fruizione del territorio del Parco in forme sostenibili e compatibili con le norme del Parco.</p> <p>c) Promuovere cultura sportiva.</p> <p>d) Favorire la conoscenza e il mantenimento delle tradizioni locali.</p>	<p>a) Collaborazione per organizzare manifestazioni ed attività culturali;</p> <p>b) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio;</p> <p>c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico- culturali</p> <p>d) Collaborazione per lo svolgimento di attività sportive legate alla conoscenza dell'ambiente.</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione. b) Mancato coordinamento; c) Visioni configgenti.</p>

	<p>Valditacca; Comitato Pro Loco Casarola; Associazione Turistica Bosco di Corniglio; Consulta delle Associazioni, Consorzio Miglioramento Alta Val Parma, Parco dei Cento Laghi; Gruppo Alpini di Bosco; Comitato per Bosco; C.A.I. Parma;</p>			
--	---	--	--	--

Core: primo cerchio stakeholder/stockholder.

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
ConSORZI Volontari	<p>Consorzio Volontario Forestale "Alta Val Secchia"; Consorzio Volontario Forestale "Alpe di Succiso"; Consorzio Montano Valli Del Parma Bratica Cedra; GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano; Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.r.l.; Soprip (Agenzia per lo sviluppo locale (GAL Parma) Gal Sviluppo Lunigiana;</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.</p>	<p>a) Cofinanziamento delle azioni dell'Ente. b) Sostegno, alle politiche dell'area protetta; c) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane. c) Conflitti di competenza. d) Mancato coordinamento.</p>
Coop. Settore terziario	<p>Soc. Coop. Il Ginepro; <u>Cooperativa La Pania di Corfino</u>; I Briganti di Cerreto; gruppo Speleo Chierici Reggio Emilia; Guide Escursionistiche;</p>	<p>a) Occupazione diretta.</p>	<p>a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali;</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione.</p>
Centri Visita/Info point	<p>Agri turismo Valle dei Cavalieri Ristorante Il Castagno;</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela</p>	<p>a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non</p>

	<p>Agri Turismo Montagna; Punti operativo c/o Colonia Montana di Corniglio; Punto operativo c/o Riserva Statale Orecchiella; Rifugio della Pietra; Albergo Giannarelli; Ristorante Fonti di Poiano; Rifugio di Pratizzano; Cerwood; Pieve di Sorano; Ristorante Ai Canapai; Rifugio di Lagdei;</p>	<p>ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.</p>	<p>territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali; c) Sostegno, alle politiche dell'area protetta.</p>	<p>compatibile con gli obiettivi della conservazione.</p>
<p>Partner di progetti</p>	<p>Reggio Children - Reggio Emilia; Parco del Gran Sasso e Monti della Laga; Parco dei Monti Sibillini, Università di Brasov Transilvania; Ministero bulgaro dell'Ambiente e delle Acque; Ong Balkani Wildlife Society; Wildlife and Nature Conservation Society-Grecia. Comune di Collagna (RE) Cerreto Laghi 2004 Srl Istituto Delta Ecologia Applicata Certiquality Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'abbadessa Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola Provincia di Rimini <u>Riserva di Onferno</u> Provincia di Reggio Emilia Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale ONLUS; Università degli Studi di</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali; e) Ricerca scientifica e monitoraggio habitat e specie.</p>	<p>a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di habitat e specie; c) Sostegno, alle politiche dell'area protetta. c) Collaborazione per l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'area protetta.</p>	<p>a) Mancato coordinamento; b) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; c) Concorrenza diretta nel reperimento di fondi.</p>

	Sassari; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale- ARPAL			
--	---	--	--	--

Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco (stakeholder/stockholder).

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Attori di interfaccia	ISPRA (ex Istituto Nazionale di Fauna Selvatica- Ufficio gestione fauna; Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana – ARPAT – Dede di Firenze; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Della Toscana – ARPAT- Dipartimento Provinciale Di Lucca; Istituto Zooprofilattico (Anatomia e istologia patologica) per l'Emilia-Romagna e la Lombardia di Brescia; ATC RE 4; ATC Massa 13; ATC Lucca 11; ATC Parma 5; ATC Parma 9;	a) Collaborazione istituzionale; b) Politiche sinergiche di sviluppo economico e conservazione c) Sviluppo economico del territorio;	a) Assistenza per l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'area protetta. b) Sinergie nella gestione del territorio, habitat e specie; c) Sostegno, alle politiche istituzionali.	a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Conflitti di competenza.
Ambasciatori del Parco	Argentina: n. 27 ambasciatori; Australia: n. 1 ambasciatore; Belgio: n. 1 ambasciatore; Brasile: n. 18 ambasciatori; Cile: n. 2 ambasciatori; Uruguay: n. 3 ambasciatori; Venezuela: n. 3 ambasciatori; USA: n. 1 ambasciatore	a) Favorire contatti e collaborazioni istituzionali; b) Promuovere politiche sinergiche c) Promuovere il territorio del Parco;	a) Recuperare i rapporti con gli emigrati; b) trasformare l'emigrazione punto di debolezza a concreto e significativo strumento per recuperare contatti e relazioni a livello nazionale ed internazionale; c) Attivare contatti, relazioni e reti informali con	a) Visioni conflittuali; b) Mancato coordinamento; c) Relazioni insufficienti.

			associazioni degli emigrati che vivono in altre aree d'Italia o all'estero	
--	--	--	--	--

Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco (stakeholder/stockholder).

2.2. L' amministrazione

Il Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano eroga i servizi di cui alla legge 394/91, al Decreto istitutivo del 21 maggio 2001, agli altri strumenti di pianificazione e programmazione vigenti come da elenco sotto riportato:

- a) Conservazione;
- b) Gestione per realizzare un'integrazione uomo – ambiente;
- c) Promozione, educazione, formazione, ricerca scientifica;
- d) Difesa idraulica e equilibri idrogeologici.

I servizi di cui sopra interessano tutti i cittadini residenti, non residenti, di altri paesi e delle future generazioni.

Il numero di utenti che partecipano direttamente alle attività del parco sono sintetizzati anche nella sottostante tabella:

Servizi resi / utenti	
N° notizie reato 2018	1
N° sanzioni amministrative 2018	14
N° autorizzazioni al sorvolo 2018	11
N° autorizzazioni al transito con armi 2018	40
N° autorizzazioni varie non edilizie 2018	287 (232 autorizzazioni al transito con automezzi; 14 autorizzazioni per attività varie; 9 permessi ricerca/raccolta scopi scientifici; 32 autorizzazioni tagli boschivi)
N° nulla osta alla trasformazione del territorio nel 2017 ex art. 13 legge quadro aree protette n. 394	19
N° pratiche risarcimento danni fauna 2018	3

Principali caratteristiche dell'amministrazione aggiornate al 31.12.2018:


Dati sull'amministrazione	
Dotazione organica	7 unità + il Direttore
Personale in servizio	6 dipendenti
N° protocolli 2018	4372

N° determinazioni dirigenziali 2018	341
N° deliberazioni Giunta Esecutiva 2018	0
N° deliberazioni Consiglio Direttivo 2018	46
N° deliberazioni Comunità Parco 2018	2
N° decreti del Presidente 2018	18

La dotazione organica del parco in data 31.12.2018 rideterminata dalla Funzione Pubblica con DPCM del 23 gennaio 2013 ed approvata dal Parco con Decreto del Presidente n. 3 del 14.03.2013 risulta essere la seguente:

SERVIZIO DI DIREZIONE	1 collaboratore di amministrazione – livello economico C1
	1 operatore di amministrazione – livello economico B1
SERVIZIO FINANZIARIO	1 collaboratore di amministrazione – livello economico C1
SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI E AGRO ZOOTECNICHE	2 collaboratori tecnici – livello economico C1
	1 geometra – livello economico B3
	1 operatore tecnico – livello economico B1

Tabella dotazione organica:

 posti non coperti;

 posti coperti;

 posti coperti part time.

Alla data del 31 dicembre 2018 della sopra riportata dotazione organica risultano coperti 6 posti di cui uno part time al 50%.

Il servizio finanziario è gestito in convenzione con l'Unione dei comuni dell'Appennino Reggiano.

Beni e attrezzature

Il parco risulta essere proprietario o concessionario dei seguenti beni immobili alla data del 31.12.2018:

- mulino in pietra adibito a rifugio in località Cerreto Alpi (RE)
- vecchio rustico in località Gazzolo (RE)
- rustici in località Cecciola (RE)
- eremo della pietra di Bismantova (RE)

Il parco risulta essere concessionario dei seguenti beni immobili:

- comodato gratuito cinquantennale per la sede di Sassalbo (MS);
- comodato gratuito cinquantennale per gli uffici periferici di Ligonchio (RE);
- comodato gratuito trentennale degli uffici operativi di Corniglio (PR);
- sub concessione di beni (rifugi) facenti parte del demanio della regione Emilia – Romagna (RE).

La dipendenza funzionale del Reparto Carabinieri Parco nazionale Appennino Tosco Emiliano

Il Parco nazionale, come previsto dalla Legge quadro sulle aree protette n. 394/1991, così come modificata dalla Legge n.426/1998, all' articolo 21, comma 2, affida la sorveglianza sul proprio territorio al Corpo Forestale dello Stato, oggi assorbito all'Arma dei Carabinieri per effetto del D.L.GS. 177 del 18 agosto 2016.

Per l'espletamento del suddetto servizio di vigilanza e di quant'altro affidato all'Arma dei Carabinieri dalla medesima legge, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), 5 luglio 2002, recante "Reparto Carabinieri" successivamente modificato ed integrato (DPCM 14/05/2012), istituisce e disloca per ogni Ente Parco nazionale un Reparto dell'Arma dei Carabinieri con circoscrizione coincidente con la perimetrazione del parco stesso, che opera con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco nazionale nel rispetto dell'unitarietà di struttura e organizzazione gerarchica del personale dell'Arma dei Carabinieri, per il tramite dell'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri preposto al Reparto stesso; ogni Reparto dell'Arma dei Carabinieri, nella propria circoscrizione, oltre allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Arma CC medesimo, provvede alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco:

- allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale nell'area protetta;
- ad assicurare il rispetto del regolamento del parco, del piano per il parco, nonché delle ordinanze dell'Ente parco;
- agli adempimenti connessi all'inosservanza delle misure di salvaguardia;

- ad assistere l'Ente parco nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) della legge n. 394 del 1991;
- allo svolgimento di tutte le attività connesse ai compiti di cui alle lettere precedenti.»;

Le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto dall'Ente parco in collaborazione con l'Ufficiale responsabile – Comandante del Reparto Carabinieri P. N. Appennino Tosco Emiliano. L'ultimo piano operativo approvato è relativo all'anno 2018. Il Reparto CC P. N. Appennino toско-emiliano, al 31/12/2018, risulta essere composto e dotato del seguente personale e mezzi assegnati:

Strutture a disposizione:

- n.1 Reparto CC Parco Nazionale “Appennino ToscoEmiliano” con Sede provvisoria a Cervarezza Terme nel comune di Ventasso (RE) -Piazza I Maggio 3;
- n.3 Stazioni Parco dipendenti, in particolare:
Stazione CC Parco di Bosco di Corniglio con sede in Lagdei nel Comune di Corniglio (PR), con giurisdizione sui territori del Parco ricadenti nei comuni di Corniglio e Monchio delle Corti;
Stazione CC Parco di Corfino, nel Comune di Villa Collemandina (LU), con giurisdizione sui territori del Parco ricadenti nei comuni di Villa Collemandina, Giuncugnano/Sillano, San Romano Garfagnana, Fivizzano, Filattiera, Licciana Nardi, Comano e Bagnone;
Stazione CC Parco di Ligonchio, nel Comune di Ventasso (RE), con giurisdizione sui territori del Parco ricadenti nei dei comuni di Villa Minozzo, Ventasso e Castelnovo ne' Monti.

Organico e automezzi:

Struttura	Ufficiali	Marescialli	Brigadieri	Appuntati Carabinieri	Automezzi
Reparto CC Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano - Ventasso	1	0	0	1	1) Fiat Sedici livrea in uso tempor. alla Stazione CC Forestale di Castelnovo nè Monti 2) Fiat Sedici civetta 3) Fiat Panda civetta 4x4 4) Fiat Panda livrea 4x4 - in uso tempor. alla Stazione CC Forestale di Carpineti 5) Fiat Panda livrea 4x4 in uso tempor. alla Stazione CC Forestale di San Benedetto Val di Sambro 6) Subaru Forester livrea
Stazione	0	0	0	2	7) Land rover Defender

CC Parco di Bosco di Corniglio					8) Fiat Panda 4x4 9) Isuzu D-MAX
Stazione CC Parco di Corfino	0	1	0	3	10) Land rover Defender in uso tempor. alla Stazione CC Forestale di Valsamoggia 11) Fiat Panda livrea 4x4 12) Subaru XV livrea 13) Fiat Panda livrea 4x4
Stazione CC Parco di Ligonchio	0	1	0	1	14) Land rover Defender con modulo AIB 15) Land rover Defender 16) Fiat Panda 4x4
Totale	1	2	0	7	16

Risorse finanziarie (da rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018)

USCITA	2017	2018
GESTIONE IN CONTO COMPETENZA		
SOMME IMPEGNATE (A)	€ 3.459.972,58	€ 3.719.689,35
SOMME PAGATE (B)	€ 2.179.019,43	€ 2.105.136,23
SOMME RIMASTE DA PAGARE (A-B)	€ 1.280.953,15	€ 1.614.553,12
GESTIONE IN CONTO RESIDUI		
RESIDUI PASSIVI INIZIALI (C)	€ 2.675.753,03	€ 2.968.227,37
RESIDUI PAGATI (D)	€ 958.914,40	€ 1.041.525,01
RESIDUI RADIATI (E)	€ 29.564,41	€ 14.791,25
RESIDUI PASSIVI FINALI (C-D-E)	€ 1.687.274,22	€ 1.911.911,11

Indicatori di Entrata	2016	2017	2018
Tasso di riscossione (riscosso/accertato) da competenza	96%	72%	67%
Tasso di smaltimento residui (riscossi+radiati/residui iniziali) da residui	8%	22%	49%
Indicatori di Uscita	2016	2017	2018
Tasso di liquidazione (pagato/impegnato) da competenza	69%	63%	57%
Tasso di smaltimento residui (pagati+radiati/residui iniziali)	37%	37%	36%

RISULTANZE FINALI GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2018

Risultanze Finali

Avanzo d'amministrazione applicato al Bilancio 2018	€ 286.833,00 +
Accertamenti	€ 3.585.551,87 +
Impegni	€ 3.719.689,35 -
Avanzo competenza	€ 152.695,52

come confermato da:

Minori accertamenti	€ 1.898.559,13 -
Maggiori accertamenti	€ 0,00 +
Minori impegni	€ 2.051.254,65 +
Avanzo competenza	€ 152.695,52

Il risultato complessivo di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 31/12/2018	€ 1.459.706,56 +
Residui attivi al 31/12/2018	€ 2.417.739,63 +
Residui passivi al 31/12/2018	€ 3.526.464,23 -
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 350.981,96

RISULTANZE FINALI GESTIONE DI CASSA

Gestione di Cassa

Fondo di cassa al 01/01/2018		€ 1.037.933,00
Reversali in conto competenza	€ 2.388.643,59	
Reversali in conto residui	€ 1.179.791,21	
Rev. emesse dalla n. 1 alla n. 712		€ 3.568.434,80
Mandati in conto competenza	€ 2.105.136,23	
Mandati in conto residui	€ 1.041.525,01	
Mandati emessi dal n. 1 al n. 1273		€ 3.146.661,24
Fondo di cassa al 31/12/2018		€ 1.459.706,56
Totale conto del Tesoriere risultante dal conto di diritto e di fatto		€ 1.459.706,56

VARIAZIONI INTERVENUTE NEL 2018

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sono state adottate le seguenti variazioni alla previsione iniziale di bilancio:

Variatione n. 1 assunta con Delibera di Consiglio Direttivo n. 23 del 11/06/2018 avente oggetto: "ASSESTAMENTO ED APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2018 DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E DEL FONDO CASSA RISULTATO AL 31.12.2017

(ART. 20, COMMA 1 DEL D.P.R. 97/03) VARIAZIONE N. 1 - APPROVAZIONE"

Tale variazione riguarda:

- Avanzo d'amministrazione disponibile per € 286.833,00,
- Avanzo d'amministrazione vincolato per € 0,00,
- Maggiori entrate per € 420.993,00,
- Minori entrate per € 0,00,
- Maggiori spese per € 710.325,00,
- Minori spese per € 2.499,00;

La somma algebrica della variazione corrisponde a € 0

Le risultanze finali, a seguito delle variazioni, si concludono nel seguente modo:

- il totale complessivo della competenza delle entrate passa da € 5.063.118,00 a € 5.770.944,00,
- il totale complessivo della competenza delle uscite passa da € 5.063.118,00 a € 5.770.944,00,
- per quanto riguarda la cassa, le previsioni complessive risultano per l'entrata € 7.893.745,82, più il fondo di cassa € 1.037.933,00, totale entrata di cassa € 8.931.678,82, e per l'uscita € 8.683.943,83.

Variatione n. 2 assunta con Determinazione n. 244 del 18/10/2018 avente ad oggetto: "1° PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA"

2.3. Fattori che hanno influito sull'operato dell'amministrazione

Si riportano i fattori esterni intervenuti nel corso dell'anno che hanno influenzato l'azione dell'amministrazione:

la gestione e lo start up della Riserva della biosfera dell'Appennino toscano emiliano proclamata il 9 Giugno a Parigi da UNESCO pur essendo un fattore prevedibile al momento dell'approvazione del piano della performance 2018 continua a condizionare in modo importante l'attività del Parco nazionale. La Riserva attualmente gestita dal Parco ha un'estensione di oltre 223.229 ettari e comprende 34 comuni delle regioni Emilia – Romagna e Toscana (province di Reggio Emilia, Parma, Massa Carrara, Lucca e Modena). L'istituzione della nuova Riserva che ha richiesto anche nel 2018 uno sforzo molto intenso da parte dello staff del Parco nazionale, è stata molto importante per integrare e incentivare le politiche di sostenibilità anche nelle aree esterne al parco. Le attività prevalenti realizzate nel 2018 sono state: proposta di action plan della Riserva, proposta di adozione del brand "I care Appennino", proposta di allargamento della Riserva a nuovi comuni delle regioni Toscana e Emilia – Romagna.

3 I risultati raggiunti

Gli obiettivi fissati nel piano della performance 2018, a parte il 13.1 relativo all'acquisto del programma gestionale, sono stati tutti raggiunti e/o superati:

AMBITI (ex art. 8 d.lgs. 150 del 2009)	OBIETTIVI STRATEGICI 2018 - 2020	OBIETTIVI STRATEGICI 2018
Attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività	<p>Conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio</p> <p>Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo – ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici</p> <p>Valorizzazione delle attività produttive compatibili, promozione sociale ed economica</p>	<p>E' stato implementato il quadro conoscitivo del patrimonio naturale del parco con particolare riferimento alle briofite. Si è proceduto all'istituzione del Centro Uomini e Foreste d'Appennino</p> <p>E' stato implementato il programma di prevenzione dei danni da lupo attraverso la realizzazione di un recinto anti lupo. E' stata realizzata e stampata la carta geologica dei siti Pietra di Bismantova e Gessi Triassici.</p> <p>Nell'ambito delle attività della riserva MAB sono stati realizzati specifici eventi di promozione di forme di agricoltura sostenibili. Allo scopo di qualificare la manifestazione Menù a km 0 sono stati organizzati n. 2 eventi con il coinvolgimento degli istituti alberghieri del territorio della Riserva MAB. Inoltre sono stati realizzati n. 2 eventi finalizzati alla valorizzazione del fungo porcino in</p>

	Promozione di attività di educazione, formazione nonché di attività ricreative compatibili	<p>Appennino.</p> <p>E' stato organizzato un workshop internazionale dedicato alla cultura degli animali. E' stato realizzato un punto info del parco nazionale presso la Piazza Medicea di Fivizzano (MS). Nell'ambito dei programmi LIFE e MAB sono stati realizzati n. 14 incontri didattici/pubblici e laboratori presso l'atelier delle acque ed energie di Onda in Onda con n. 4 scuole del territorio. Infine si è proceduto ad installare in 4 diverse località il PalaEremita per attività di divulgazione.</p>
Attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse	Attuazione del Piano anticorruzione, rendere vigenti gli strumenti di pianificazione e programmazione del parco previsti dalla legge 394/91, attuazione dei programmi finanziati dalla UE e MAB Unesco	<p>Nell'ambito dell'attuazione delle azioni previste per il 2018 nel piano anticorruzione del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano sono stati redatti report periodici di rendicontazione al RPC dello stato di attuazione del Piano. E' stata realizzata una indagine sul benessere organizzativo dei dipendenti dell'Ente ed è stato effettuato il monitoraggio dei tempi medi di definizione dei procedimenti amministrativi ad istanza di parte.</p> <p>Al fine di condividere con i gruppi di interesse le attività del progetto LIFE Eremita sono stati realizzati n. 2 incontri.</p> <p>E' stata inoltre realizzata l'annuale assemblea generale della riserva di biosfera dell'Appennino tosco-emiliano.</p>
Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive	Sistematica rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti dei servizi del parco	Sono stati elaborati, somministrati e quindi analizzati i questionari compilati dagli utenti dei progetti di educazione ambientale e dagli utenti dei centri visita.

<p>Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e capacità di attuazione di piani e programmi</p>	<p>Dotare il parco di un organico "leggero", ma efficiente, di una struttura organizzativa efficace e flessibile, qualificare le competenze professionali</p>	<p>Allo scopo di armonizzare il programma gestionale da utilizzare in forma condivisa dall'Ufficio di Ragionerie e Segreteria dell'Ente si è proceduto ad una accurata analisi degli idonei software disponibili sul mercato e me è stato il fornitore.</p>
<p>Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione</p>	<p>Comunicare l'esistenza del parco e la conoscenza del territorio ai cittadini residenti e agli ospiti. Favorire il coinvolgimento nelle attività del parco dei cittadini emigrati.</p>	<p>Si è provveduto a conferire un incarico per acquisire nuove immagini da pubblicare sul sito web del parco. Nell'ambito del progetto Geosfera Appennino sono stati realizzati n. 8 incontri formativi e divulgativi. Per incrementare i contatti con cittadini emigrati sono state assegnate cittadinanze affettive, sono stati organizzati specifici incontri e consegnati attestati di partecipazione a progetti formativi e di interscambio.</p>
<p>Efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione e dei tempi dei procedimenti amministrativi</p>	<p>Riduzione dei costi di gestione dell'ente, sponsorizzazione e finanziamento da parte di soggetti privati, riduzione dei tempi dei procedimenti autorizzativi</p>	<p>Sono state ottenute n. due sponsorizzazioni da parte di soggetti privati a manifestazioni del parco. Sono stati installati n. 2 nuovi Bivypass in altrettanti bivacchi del parco.</p>

<p>Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati</p>	<p>Favorire la fruizione invernale sostenibile</p> <p>Migliorare l'ospitalità nei centri visita del parco</p>	<p>Sono stati realizzati da parte di scuole n. 4 soggiorni didattici presso il Rif. Pradarena</p> <p>E' stata realizzata la progettazione esecutiva per l'allestimento di un Centro Visita presso l'albergo Pratospilla</p>
<p>Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità</p>	<p>Favorire l'accesso al parco da parte di diversamente abili, anziani ed altre categorie svantaggiate</p>	<p>E' stata realizzata una iniziativa di promozione dei percorsi salute e/o per tutti del parco.</p>

3.1 Buone prassi rilevanti per il 2018

- 1) Sostegno del processo di internazionalizzazione del territorio attraverso lo start up della Riserva della biosfera dell'Appennino toscano emiliano. Nel 2015 è stata istituita dall' UNESCO la Riserva di Biosfera dell'Appennino toscano emiliano di 223.000 ettari, circa 10 volte l'area del parco, grazie alla candidatura portata avanti dal Parco nazionale. Durante il 2018 sono state realizzate molte azioni indispensabili allo start up della Riserva, le principali delle quali sono state: predisposizione di una proposta di Action plan della Riserva di biosfera dell'Appennino toscano emiliano; realizzazione di una proposta metodologica di brand della Riserva denominata "I care Appennino"; realizzazione di un dossier completo per l'allargamento della Riserva a circa 30 nuovi comuni nelle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Massa, Lucca e Pistoia.
- 2) Capacità di candidare progetti reperire fondi sugli strumenti finanziari della programmazione 2014 – 2020: nel 2018 sono stati candidati n. 12 nuove proposte progettuali riguardanti diversi settori di attività.
- 3) Collaborazione con i parchi nazionali delle cinque terre e dell'arcipelago toscano per le attività relative all'anticorruzione, trasparenza, privacy.

3.2 Le criticità e le opportunità

Criticità

Il fattore che ha maggiormente influenzato l'attività dell'Ente e in generale il raggiungimento degli obiettivi è stata la ormai cronica carenza di risorse disponibili per il raggiungimento delle finalità istituzionali e soprattutto l'esigua dotazione organica dell'ente che rende difficile l'attività ordinaria. Il parco ha fatto fronte a queste difficoltà attivando numerose collaborazioni con gli Enti locali del territorio e reperendo fondi sugli strumenti finanziari UE per raggiungere gli obiettivi previsti.

ENTRATE PER TITOLI	RENDICONTO GENERALE 2018 (somme accertate)	% d'incidenza sul totale
Entrate correnti	€ 2.165.960,47(*)	60,40
Entrate in conto capitale	€ 1.036.355,28	28,90
Partite di giro	€ 383.236,12	10,70
TOTALE ENTRATE	€ 3.585.551,87	100,00

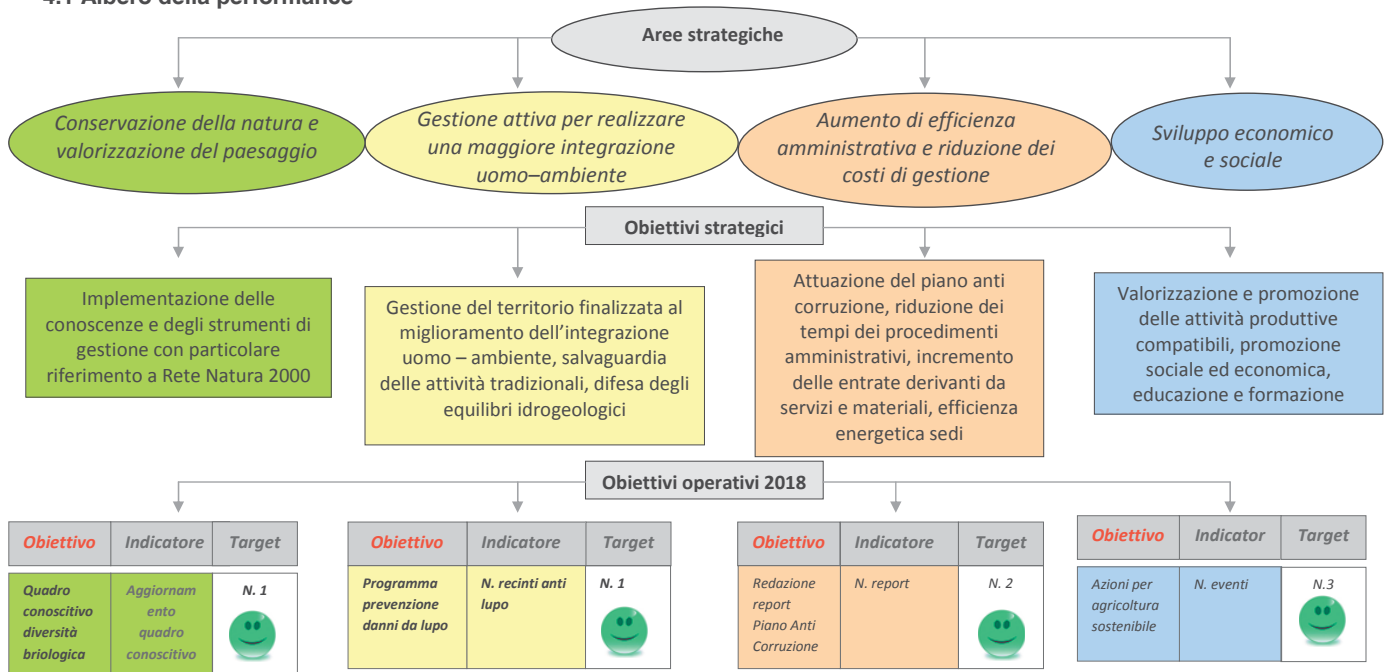
(*) di cui € € 1.875.668,42 erogati dal ministero dell'ambiente per il funzionamento dell'Ente parco.

Opportunità

- Rilanciare il processo di internazionalizzazione dell'area del parco e delle zone limitrofe attraverso la nuova Riserva della biosfera MAB UNESCO;
- Allargare l'area di applicazione di buone pratiche di sostenibilità nell'area Unesco;
- Utilizzare l'attuale fase riorganizzativa degli enti pubblici per rafforzare le funzioni associate, soprattutto quelle come il servizio finanziario, l'ufficio tecnico, il servizio amministrativo e paghe;
- Coniugare spiritualità, religione e conservazione dell'ambiente per raggiungere gli obiettivi di sensibilizzazione;
- Promuovere, per le frazioni più alte dell'Appennino tosco emiliano, modelli organizzativi come le Cooperative paese e/o di comunità che hanno avuto successo a Succiso e Cerreto Alpi.

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

4.1 Albero della performance



Hanno collaborato alla redazione del presente documento: Giuseppe Vignali, Willy Reggioni, Nadia Fattori, Caterina Bertolini, Francesca Moretti, Patrizia Rubertelli, Angelo Giannarelli, Alessia Maggiali.

Obiettivo	Indicatore	Target
Istituzione Centro Foreste Appennino	n. Centro istituiti	N. 1 

Obiettivo	Indicatore	Target
Realizzazione Carta Geologica	Stampa Geocarta Pietra e Gessi	N. 1 

Obiettivo	Indicatore	Target
Report indagine benessere	N. report	N. 1 

Obiettivo	Indicatore	Target
Qualificazione manifestazione e Menù km 0	N. eventi	N. 2 

Obiettivo	Indicatore	Target
Realizzazione soggiorni educativi	N. classi presso Rif. Pradarena	N. 4 


Obiettivo	Indicatore	Target
Monitoraggio tempi procedimenti amministrativi	N. report	N. 2 

Obiettivo	Indicatore	Target
Qualificazione filiera fungo porcino	N. eventi	N. 2 

Obiettivo	Indicatore	Target
Aumentare visibilità dei centri visita	N. progettazioni	N.1 

Obiettivo	Indicatore	Target
Organizzazione e incontri gruppi di interesse	N. incontri	N. 2 


Obiettivo	Indicatore	Target
Attività di internazionalizzazione mediante workshop	N. workshop	N. 2 


Obiettivo	Indicatore	Target
Governance Riserva MAB	N. assemblee generali	N. 1 


Obiettivo	Indicatore	Target
Armonizzazione programmi gestionali ragioneria e segreteria	Livello armonizzazione raggiunto	75% 

Obiettivo	Indicatore	Target
Sponsorizzazioni da privati	N. contratti di sponsorizzazione	N. 2 

Obiettivo	Indicatore	Target
Accesso biviacchi informatizzati	N. progettazioni	N. 2 


Obiettivo	Indicatore	Target
Realizzazione programma parchi di mare e appennino	Realizzazione Punto info del Parco	N. 1 


Obiettivo	Indicatore	Target
Programmi Neve Natura e Autunno d'Appennino	N. incontri didattici LIFE e MAB	N. 14 


Obiettivo	Indicatore	Target
Attività Atelier di Onda in Onda	N. laboratori	N. 4 

Obiettivo	Indicatore	Target
Attività PalaEremita	N. attività	N. 4 

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018


Obiettivo	Indicatore	Target
Somministrazione questionario utenti educazione ambientale	N. questionari	N. 650 

Obiettivo	Indicatore	Target
Somministrazione questionario utenti centri visita	N. questionari	N. 240 


Obiettivo	Indicatore	Target
Incrementare n. visitatori del sito WEB	N. incarichi	N. 1 

Obiettivo	Indicatore	Target
Realizzazione incontri Geosfera Appennino	N. incontri	N. 8 


Obiettivo	Indicatore	Target
Coinvolgimento parco Appennino nel Monto e assegnazione cittadinanze affettive	N. cittadinanze N. eventi N. attestati	N. 13 N.6 N.24 

Obiettivo	Indicatore	Target
Promozione percorsi salute	N. iniziative	N. 1 




4.2 Obiettivi strategici

OB	DESCRIZIONE	INDICATORI DI RISULTATO	PESO	TARGET	RISORSE UTILIZZATE	GRADO RAGGIUNGIMENTO	SCOSTAMENTO
1	Implementazione delle conoscenze e degli strumenti di gestione con particolare riferimento a Rete natura 2000	(Rif. Obiettivo 1.1) Aggiornamento quadro conoscitivo	8%	N. 1 quadro conoscitivo aggiornato	€ 12.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		(Rif. Obiettivo 1.2) n. centro istituiti		N. 1 centro istituito			
2	Mitigazione del conflitto uomo-fauna selvatica	(Rif. Obiettivo 2.1) N. recinti anti lupo	4 %	N. 1 recinto anti-lupo	€ 6.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
3	Conservazione e valorizzazione delle singolarità geologiche presenti nel parco	(Rif. Obiettivo 3.1) Stampa di cartografia Geologica	3 %	N. 1 carta	€ 5.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
4	Conservazione, restauro e valorizzazione del paesaggio appenninico	(Rif. Obiettivo 4.1) N. eventi promozione agricoltura sostenibile	4 %	n. 3 evento	€ 5.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
5	Valorizzazione delle produzioni alimentari tipiche	(Rif. Obiettivo 5.1) Coinvolgimento istituti alberghieri Menù km 0	10 %	N. 2 eventi Menù km 0 con coinvolgimento istituti alberghieri	€ 25.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		(Rif. Obiettivo 5.2) N. eventi promozione fungo posrcino		n. 2 eventi			

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

6	Sostegno e incremento di attività turistiche rispettose dell'ambiente	(Rif. Obiettivo 6.1) N. workshop internazionali	10 %	N.1 workshop internazionale	€ 50.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		(Rif. Obiettivo 6.2) n. realizzazioni punto info del parco		N. 1 punto info			
7	Promozione dell'attività di educazione ambientale e scientifica per favorire la conoscenza della natura	(Rif. Obiettivo 7.1) Numero incontri didattici LIFE E MAB	4 %	N. 14 incontri	€ 1.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		(Rif. Obiettivo 7.2) N. laboratori atelier		N. 4 laboratori atelier			
		(Rif. Obiettivo 7.3) N. attività PalaEremita		N. 4 attività PalaEremita			
8	Attuazione delle azioni previste per il 2018 nel Piano anti corruzione del PNATE	(Rif. Obiettivo 8.1) N. report	9 %	N. 2 report	€ 0		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		(Rif. Obiettivo 8.2) N. report sul benessere		N. 1 report sul benessere			
		(Rif. Obiettivo 8.3) N. report tempi dei procedimenti		N. 2 report tempi dei procedimenti			
9	Condivisione con gli <i>stakeholder</i> delle attività del Progetto LIFEEREMITA	(Rif. Obiettivo 9.1) N. incontri gruppi di interesse	3 %	N. 2 incontri	€ 0,00		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018










10	Start up della Riserva della Biosfera dell'Appennino tosko-emiliano	(Rif. Obiettivo 10.1) N. assemblee generali	3 %	N. 1 organizzazione di assemblea generale	€ 0,00		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
11	Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti coinvolti nelle attività di educazione ambientale	(Rif. Obiettivo 11.1) N. questionari	3 %	N. 650 questionari	€ 0,00		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
12	Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti dei Centri Visita del Parco	(Rif. Obiettivo 12.1) N. questionari	2 %	N. 240 questionari	€ 0		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
13	Migliorare la circolazione del flusso dei dati tra i vari uffici dell'Ente in attuazione di quanto previsto nel Piano anticorruzione dell'Ente	(Rif. Obiettivo 13.1) Livello di armonizzazione di software raggiunto	3 %	Utilizzo dello stesso programma gestionale da parte degli Uffici ragioneria e Segreteria dell'Ente	€ 15.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO per gli obiettivi 13.2 e 13.3 mentre è stato parzialmente raggiunto per l'obiettivo 13.1 in quanto si sono verificati imprevisti in merito alla gestione del programma
14	Incrementare l'utilizzo degli strumenti informatici per la comunicazione	(Rif. Obiettivo 14.1) N. incarichi per sito WEB	2 %	n. 1 incarico	€ 5.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
15	Comunicare l'esistenza del Parco a cittadini residenti e ospiti	(Rif. Obiettivo 15.1) N. incontri formativi Geosfera	6 %	n. 8 incontri	€ 5.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO











Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

16	Incrementare i contatti e i riconoscimenti con cittadini emigrati nell'ambito del progetto "Parco nel mondo"	(Rif. Obiettivo 16.1) N. cittadinanze N. Eventi N. attestati	4 %	N. 13 cittadinanze N.6 Eventi N. 24 attestati	€ 0,00		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
17	Ricerca sponsorizzazioni e e finanziamento da parte di soggetti privati	(Rif. Obiettivo 17.1) N. contratti di sponsorizzazione	3 %	N. 2 contratti	€ 0.00		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
18	Rendere più rapida ed efficace l'azione amministrativa	(Rif. Obiettivo 18.1) N. progettazione Bivypass	3 %	N. 2 progettazioni	€ 9.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
19	Qualificare il servizio di educazione ambientale per le scuole di ogni ordine e grado	(Rif. Obiettivo 19.1) N. di classi coinvolte	5 %	n. 4 classi	€ 1.500		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
20	Aumentare l'attività dei centri visita del parco	(Rif. Obiettivo 20.1) N. progetti esecutivi CV Pratospilla	5 %	n. 1 progetto	€ 10.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
21	Creare iniziative per promuovere i percorsi salute realizzati e a favore dell'accesso a persone diversamente abili	(Rif. Obiettivo 21.1) N. iniziative	6 %	N. 1 iniziativa	€ 0		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO








--	--	--	--	--	--	--	--	--

4.3. Obiettivi e piani operativi



N	Obiettivo operativo 2018	Indicatore	Peso	Target	Risorse a disposizione	Grado di raggiungimento
1.1	1.1 definizione del quadro conoscitivo inerente le briofite nel Parco	Aggiornamento quadro conoscitivo	4%	n. 1 quadro conoscitivo aggiornato	€ 12.000	
1.2	1.2 istituzione di un Centro per le foreste dell'Appennino	N. centri istituiti	4%	n. 1 centro	€ 0	
2.1	2.1 Implementare il programma di prevenzione dei danni da lupo	n. recinti anti lupo	4%	n. 1 recinto	€ 6.000	
3.1	3.1 Realizzazione cartografia geologica	Stampa di Geocarta Pietra Gessi	3%	n. 1 carta stampata	€ 5.000	
4.1	4.1 Realizzazione azioni per favorire agricoltura sostenibile	n. eventi	4%	N. 3 eventi	€ 5.000	
5.1	5.1 Qualificazione della manifestazione Menù a km0	n. eventi con coinvolgimento istituti alberghieri	7%	n. 2 eventi	€ 10.000	
5.2	5.2 Realizzazione di interventi per la qualificazione della filiera del mirtillo nero e del fungo porcino dell'Appennino	n. eventi	3%	n. 2 eventi	€ 15.000	
6.1	6.1 Realizzazione attività di internazionalizzazione	n. workshop internazionali	5%	n. 1 workshop	€ 30.000	
6.2	6.2 Realizzazione programma parchi di mare e d'Appennino	N. punti info del parco realizzati	5%	n. 1 punto info	€ 20.000	

7.1	7.1 Realizzazione dei programmi neve natura e autunno d'Appennino	n. di incontri didattici	1%	n. 14 incontri didattici	€ 0	
7.2	7.2 Consolidamento dell'attività dell'Atelier delle acque e delle energie – Di onda in onda	N. di laboratori con scuole del territorio	2%	n. 4 classi	€ 0	
7.3	7.3 Consolidamento dell'attività divulgativa con il PalaEremita	n. attività divulgative	1%	n. 4 attività	€ 1.000	
8.1	8.1 Redazione report periodici Piano Anti Corruzione	N. report presentati al RPC	3%	n. 2 report	€ 0	
8.2	8.2 Redazione report su benessere organizzativo dipendenti	N. report	3%	n. 1 report	€ 0	
8.3	8.2 Monitoraggio tempi medi dei procedimenti amministrativi	N. report	3%	n. 2 report	€ 0	
9.1	9.1 Organizzazione di incontri gruppi di interesse	N. incontri	3%	n. 2 incontri	€ 0	
10.1	10.1 Costituzione della governance della Riserva di Biosfera dell'Appennino toscano-emiliano	N. assemblee generali realizzate	3%	n. 1 organizzazione assemblea generale	€ 0	
11.1	11.1 Questionario agli utenti dei progetti di educazione ambientale	N. questionari	3%	n.560 questionari	€ 0	
12.1	12.1 Rilevazione mediante questionario di gradimento rivolto ai fruitori dei Centri Visita	N. questionari	2%	n. 240 questionari	€ 0	

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

13.1	13.1 Armonizzazione programmi gestionali in uso all'Ufficio Ragioneria e all'Ufficio Segreteria	Livello di armonizzazione software raggiunto	3%	75% del processo di armonizzazione raggiunto	€ 15.000	
14.1	14.1 Incrementare il numero di visitatori del sito internet	N. incarichi per rinnovo immagini del sito WEB	2%	n. 1 incarico	€ 5.000	
15.1	15.1 Realizzazione incontri formativi geosfera Appennino	N. incontri formativi	6%	n. 8 incontri	€ 5.000	
16.1	16.1 Assegnare cittadinanze affettive nell'ambito del progetto "Parco nel mondo" e presentare il Parco attraverso manifestazioni in Italia e all'estero. Coinvolgere giovani in progetti formativi e di interscambio	n. cittadinanze affettive assegnate. N. eventi e n. attestati	4%	n. 13 cittadinanze affettive n. 6 eventi n. 24 attestati	€ 0	
17.1	17.1 Contratti di sponsorizzazione da parte di soggetti privati	n. contratti di sponsorizzazione	3%	n. 2 contratti	€ 0	
18.1	18.1 Informatizzazione accesso bivacchi del parco	N. Bivypass progettati	3%	n. 2 BivyPass	€ 5.000	
19.1	19.1 Realizzare soggiorni didattici per scuole presso il Rif. Pradarena	n. di classi coinvolte in soggiorni	5%	n. 4 classi	€ 1.500	

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

20.1	20.1 Aumentare la visibilità Centri Visita	n. progetti esecutivi Centro Visita Pratospilla	5%	n. 1 progetto esecutivo	€ 10.000	
21.1	21.1 Realizzazione iniziative di promozione percorsi salute e per tutti	n. iniziative	6%	n. 1 iniziativa	€ 0	

Scheda di valutazione della performance organizzativa del Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	TARGET RAGGIUNTO	PUNTEGGIO PONDERATO				
			(Peso % X Punteggio)				
Obiettivo n. 1.1	4	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	16
1	2	3	4				
Obiettivo n. 1.2	4	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	16
1	2	3	4				
Obiettivo n. 2.1	4	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	16
1	2	3	4				
Obiettivo n. 3.1	3	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	12
1	2	3	4				
Obiettivo n. 4.1	4	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	16
1	2	3	4				

Obiettivo n. 5.1

7	1	2	3	4	28
---	---	---	---	---	----

Obiettivo n. 5.2

3	1	2	3	4	12
---	---	---	---	---	----

Obiettivo n. 6.1

5	1	2	3	4	20
---	---	---	---	---	----

Obiettivo n. 6.2

5	1	2	3	4	20
---	---	---	---	---	----

Obiettivo n. 7.1

1	1	2	3	4	4
---	---	---	---	---	---

Obiettivo n. 7.2

2	1	2	3	4	8
---	---	---	---	---	---

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

Obiettivo n. 7.3

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 8.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 8.2

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 8.3

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 9.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 10.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 11.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

Obiettivo n. 12.1

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 13.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

9

Obiettivo n. 14.1

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 15.1

6

1	2	3	4
---	---	---	---

24

Obiettivo n. 16.1

4

1	2	3	4
---	---	---	---

16

Obiettivo n. 17.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 18.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

Obiettivo n. 19.1	5	1	2	3	4	20
Obiettivo n. 20.1	5	1	2	3	4	20
Obiettivo n. 21.1	6	1	2	3	4	24
TOTALE	100					397 su 400 99 su 100

LEGENDA

4	OBIETTIVO RAGGIUNTO E/O SUPERATO
3	OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO
2	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
1	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

I target dei singoli obiettivi sono stati tutti raggiunti e/o superati a parte il 13.1 (parzialmente raggiunto). La medesima valutazione è estesa all'attività del Direttore sulla base del sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente fino al piano della performance 2019 nel quale sono stati identificati obiettivi individuali per il direttore diversi da quelli della performance organizzativa.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

TOTALE

OTTIMO

4.4 Coinvolgimento degli stakeholder e indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati.

L'ente ha lavorato con il costante coinvolgimento degli stakeholder. Gli stakeholder interni e quelli esterni sono stati coinvolti nei passaggi fondamentali delle attività che si sono svolte nel 2018:

- Assemblea generale Mab con relativa costruzione dell' action plan e condivisione delle proposte di branding;
- predisposizione del preventivo finanziario 2018;
- lavori del consiglio del parco con partecipazione continuativa dei rappresentanti della comunità del parco;
- attività connesse alla CETS;
- piano della performance 2018;
- progetto "PAT".
- Attività di educazione ambientale con particolare riferimento al seminario formativo dedicato agli insegnanti

Gli stakeholder sono stati inoltre coinvolti nei processi previsti dai progetti LIFE MIRCO, LIFE BARBIE e LIFE EREMITA.

Il parco esegue il monitoraggio dell' opinione degli utenti che usufruiscono dei servizi (anche di quelli convenzionati con soggetti privati) con varie metodologie.

Si riportano le attività di coinvolgimento degli stakeholder e le campagne di monitoraggio della valutazione degli utenti sui servizi resi:

Ob n.	Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Misura al 31.12.2018
Ob 7.1	Realizzazione dei programmi Neve natura e Autunno d'Appennino	n. incontri	n. 8 incontri	n. 8 incontri
Ob 7.3	Consolidamento attività divulgativa con il Palaeremita	n. attività divulgative	n. 4 attività divulgative	n. 4 attività divulgative
Ob 10.1	Costituzione della governance della Riserva di biosfera	n. assemblea generale	n. 1 assemblea generale	n. 1 assemblea generale
Ob 11.1	Rilevazione mediante questionario rivolto ai fruitori dei servizi di educazione ambientale	n. questionari	n. 260 questionari	n. 650 questionari

Ob 12.1	Rilevazione mediante questionario rivolto ai fruitori dei centri visita e altri servizi	n. questionari	n. 230 questionari	n. 240 questionari
------------	---	----------------	--------------------	--------------------

Ob 15.1	Realizzazione di incontri formativi e divulgativi nell'ambito del progetto biosfera	n. incontri formativi	n. 8 incontri	n. 8 incontri
------------	---	-----------------------	---------------	---------------

Ob 16.1	Assegnazione cittadinanze affettive, presentare il parco, assegnare attestati di partecipazioni	n. cittadinanze, eventi, attestati	n. 40 . cittadinanze, eventi, attestati	n. 43 cittadinanze, eventi, attestati
------------	---	------------------------------------	---	---------------------------------------

4.5 Eventuali reclami ricevuti

Il Parco nazionale, nel corso del 2018, non ha ricevuto reclami, non sono in corso procedure di indennizzo e azioni di risarcimento collettivo.

4.6 Obiettivi individuali

Secondo il sistema di Misurazione e valutazione approvato dal Consiglio direttivo del Parco con delibera n 2 del 31 Gennaio 2011 e modificato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 29.01.2018 alla luce di quanto disposto dai D. Lgs. 74 e 75 del 2017, si "impone la valorizzazione della performance organizzativa nell'ambito del sistema complessivo della valutazione della performance del Direttore e del personale.

La performance organizzativa costituisce l'elemento centrale del Piano della performance. Essa è l'insieme dei risultati attesi, rappresentati in termini quantitativi con indicatori e target.

La performance organizzativa valuta:

1. Il funzionamento (stato di salute) dell'Ente;
2. L'attuazione (il contributo all'attuazione) delle politiche di settore;
3. L'attuazione dei progetti strategici e di miglioramento organizzativo dell'ente ed ha come punto di riferimento gli impatti indotti sulla società al fine di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e dei vari portatori di interesse.

L'onere della valutazione finale spetterà, per quanto riguarda la performance organizzativa e del Direttore, all'organo di indirizzo politico, su proposta dell'OIV, mentre la valutazione finale del personale, limitatamente alla misurazione della performance individuale, è espletata dal Direttore. A tal fine il sistema di misurazione e valutazione della performance dovrà "far giocare" l'esito della valutazione della performance organizzativa anche sulla valutazione finale della performance individuale dei dipendenti.

In tale contesto si è ritenuto opportuno per l'annualità 2018 assimilare la performance individuale del Direttore (nominato a norma dell'art. 9, comma 11, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, con rapporto regolato da apposito contratto di diritto privato per una durata non superiore a cinque anni

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

e inquadrato nell' Area VI di contrattazione collettiva per la dirigenza pubblica e successiva proroga alle medesime condizioni) a quella organizzativa dell'Ente. Nel 2019 sono stati elaborati appositi obiettivi del direttore separati da quelli relativi alla performance organizzativa.

Scheda di valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore del Parco nazionale dell'Appennino toscano emiliano

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	TARGET RAGGIUNTO	PUNTEGGIO PONDERATO				
			(Peso % X Punteggio)				
Obiettivo n. 1.1	4	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	16
1	2	3	4				
Obiettivo n. 1.2	4	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	16
1	2	3	4				
Obiettivo n. 2.1	4	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	16
1	2	3	4				
Obiettivo n. 3.1	3	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	12
1	2	3	4				
Obiettivo n. 4.1	4	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	16
1	2	3	4				

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

Obiettivo n. 5.1	7	1	2	3	4	28
Obiettivo n. 5.2	3	1	2	3	4	12
Obiettivo n. 6.1	5	1	2	3	4	20
Obiettivo n. 6.2	5	1	2	3	4	20
Obiettivo n. 7.1	1	1	2	3	4	4
Obiettivo n. 7.2	2	1	2	3	4	8

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

Obiettivo n. 7.3

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 8.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 8.2

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 8.3

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 9.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 10.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 11.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

Obiettivo n. 12.1

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 13.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

9

Obiettivo n. 14.1

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 15.1

6

1	2	3	4
---	---	---	---

24

Obiettivo n. 16.1

4

1	2	3	4
---	---	---	---

16

Obiettivo n. 17.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Obiettivo n. 18.1

3

1	2	3	4
---	---	---	---

12

Relazione sulla Performance dell'annualità 2018

Obiettivo n. 19.1	5	1	2	3	4	20
Obiettivo n. 20.1	5	1	2	3	4	20
Obiettivo n. 21.1	6	1	2	3	4	24
TOTALE	100					397 su 400 99 su 100

LEGENDA

4	OBIETTIVO RAGGIUNTO E/O SUPERATO
3	OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO
2	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
1	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

La valutazione complessiva del direttore è collegata alla performance organizzativa dell'ente che coincide con quella individuale con peso del 70% e alle competenze professionali, manageriali e capacità di valutare i collaboratori con peso 30%

5 I progetti del parco finanziati / cofinanziati da altri soggetti

Progetti di carattere internazionale in corso:

1. LIFE+ M.I.R.C.O. Strategies to minimize the impact of the ranging dogs on wolf conservation in Italy – Importo progetto € 2.885.921,00
2. LIFE+ BARBIE Reintroduzione del barbo canino e del barbo plebeio negli affluenti emiliani del fiume Po € 2.189.378,00.
3. LIFE+ EREMITA Azioni per la conservazione delle popolazioni di *Coenagrion mercuriale castellanii* e *Osmoderma eremita*; Importo totale progetto € 2.126.987,00.
4. Interreg CEETO Central Europe Eco-TOurismn: un progetto per promuovere un modello innovativo di pianificazione del turismo sostenibile; partecipazione in qualità di end user € 46.395,25.

Progetti di carattere nazionale:

PSR 2014-2020 - MISURA 7 - TIPO DI OPERAZIONE 7.4.02 "STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI": ristrutturazione dell' Eremo di Bismantova ai fini della realizzazione di un centro informazione e documentazione sulla spiritualità, geologia e sicurezza della Pietra di Bismantova – Importo € 493.640,09

POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 - ASSE 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali TITOLO: Fruizione sostenibile dei parchi nella Riserva della Biosfera UNESCO - IMPORTO: € 2.950.000,00

“PSR 2014-2020 RER. Misura 8 – tipo di operazione 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Annualità 2017” progetto "Consolidamento del versante interessato da movimenti franosi che dalla località Il Piano arriva fino alla località Presa Bassa, nella Valle dell'Ozola, all'interno del PNATE, in Comune di Ventasso" importo progetto 147.554,83 cofinanziato da enel

“PSR 2014-2020 RER. Misura 8 – tipo di operazione 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Annualità 2017” progetto "Ricostruzione del patrimonio forestale in località frana di Corniglio e Lagoni" importo progetto 147.014,16

“PSR 2014-2020 RER. Misura 8 – tipo di operazione 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Annualità 2017” progetto "Adattamento climatico e contrasto alla recrudescenza degli attacchi di bostrico tipografo su abete rosso" importo progetto 161.941,80

“PSR 2014-2020 RER. Misura 8 – tipo di operazione 8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – Annualità 2016 – Interventi per l'aumento del valore naturalistico dei boschi, della conoscenza e della fruizione pubblica del bosco, nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano” appaltato nel 2017 e ancora in corso, importo progetto 170.139,36

“PSR 2014-2020 RER. Misura 8 – tipo di operazione 8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – Annualità 2016 - Interventi di valorizzazione dell'Alta Via dei Parchi – Lago Santo” appaltato nel 2017 e ancora in corso, importo progetto 147.056,85

“PSR 2014-2020 RER. Misura 8 – tipo di operazione 8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – Annualità 2016 - Interventi di valorizzazione dell'Alta Via dei Parchi – Badignana” appaltato nel 2017 e ancora in corso, importo progetto 158.443,44

“PSR 2014-2020 RER. Misura 8 – tipo di operazione 8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – Annualità 2016 - Interventi di valorizzazione dell'Alta Via dei Parchi – Interventi diffusi” appaltato nel 2017 e ancora in corso, importo progetto 124.245,60

“PSR 2014-2020 RER. Misura 8 – tipo di operazione 8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – Annualità 2016 - Interventi di valorizzazione delle Sorgenti del Baganza” appaltato nel 2017 e ancora in corso, importo progetto 102.658,28

I progetti del parco finanziati con fondi propri

Neve Natura 2018: attività di educazione ambientale svolta dal Parco e rivolta alle scuole superiori, medie e elementari.

Menù a km zero 2018: è stato rinnovato il concorso per la predisposizione di menù a km zero fra ristoranti compresi all'interno dei comuni del Parco. Nel 2017 l'area è stata allargata a tre riserve della biosfera italiane approvate da UNESCO nel 2015 (Appennino tosco emiliano, Delta Po e Alpi Ledrensi e Giudicarie). Si è proseguita la collaborazione con ALMA, scuola internazionale di cucina italiana che ha qualificato in modo rilevante l'attività consentendo di avere a disposizione una giuria estremamente selezionata e con COLDIRETTI. Il concorso è stato svolto in due tempi: una fase semifinale all'interno di Istituti alberghieri delle tre Riserve e una fase finale presso ALMA che ha visto la gara fra i 9 migliori Menù, tre per ogni Riserva di biosfera.

Autunno d'Appennino 2018: attività educativa rivolta alle scuole superiori e medie che hanno svolto attività e partecipato alla vita delle comunità rurali durante i mesi di Ottobre e di Novembre 2018. Il parco ha partecipato inoltre alle numerose “feste della castagna” presenti sul territorio contribuendo a qualificare l'offerta (*contest* “dolce & farina”). Sono stati realizzati seminari

informativi relativamente alla civiltà del castagno. E' stata realizzata con grande successo la quarta edizione del campionato mondiale di raccolta di funghi porcini a Cerreto laghi.

I progetti strategici

I tre progetti strategici del Parco nazionale, pensati e realizzati a partire da circa 10 anni fa sono in fase di revisione, le attività sono comunque proseguite con successo:

1. Parchi di mare e d'Appennino - Il progetto territoriale "Parchi di Mare e di Appennino" ha proseguito, nel corso del 2018, la sua attività. I 2 parchi nazionali, 5 terre e Appennino insieme a quello dell'Arcipelago toscano hanno proseguito forme di collaborazione con particolare riferimento alla gestione associata del servizio OIV, delle misure anticorruzione, trasparenza e privacy;
2. Parco nel mondo 2018: si è proseguita l'attività mediante l'attivazione di nuovi contatti e con il conferimento delle cittadinanze affettive. L'attività denominata "Orizzonti circolari" che ha portato nel parco giovani provenienti da tutto il mondo è proseguita grazie al progetto start. Si sta introducendo la nuova idea di "Mondo nel parco" tendente a inserire i cittadini provenienti da altri paesi e che ora lavorano nei comuni del parco.
3. Atelier di onda in onda: il 2018 ha visto il consolidamento dell'attività dell' Atelier. La gestione ha raggiunto gli obiettivi prefissati sia in termini qualitativi che quantitativi. Si sta lavorando alla realizzazione di sistemi tecnologici per consentire l'utilizzo dell'Atelier anche durante il periodo invernale.

6. Pari opportunità e bilancio di genere

In materia di pari opportunità l'azione del Parco nazionale si è concentrata sulle due principali dimensioni di cui la stessa si compone, ossia genere e disabilità.

Per quanto riguarda il primo aspetto, (le pari opportunità di genere), si sottolinea che l'Ente parco con Determinazione n. 47 del 12.03.2011 ha provveduto, a seguito di apposita selezione interna, alla nomina del proprio Comitato Unico di Garanzia, secondo quanto previsto dalla legge n. 183/2010 e dalle direttive dei Ministri per le pari Opportunità e per l'Innovazione, composto da due rappresentanti di sesso femminile e da un rappresentante di sesso maschile oltre al Direttore del Parco che lo presiede.

Si sottolinea come, stante l'esiguità numerica dei dipendenti del Parco (6 oltre al Direttore), la costituzione del suddetto Comitato abbia natura transitoria in attesa di associare il Comitato ad altri C.U.G. di Enti che siano territorialmente vicini e/o che abbiano la stessa qualificazione giuridica.

Passando ad analizzare la seconda dimensione delle pari opportunità (disabilità), nel Piano della performance 2017 è stato previsto un apposito obiettivo che è quello di realizzare attività a favore di persone diversamente abili e di promuovere dei percorsi per tutti (ob. 21.1).

7. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

La "Relazione sulla performance" è il momento di sintesi, insieme al Rendiconto finanziario dell'attività svolta nell'annualità. Il parco, che continua ad operare in una situazione di grave carenza di personale, ha attivato una serie di confronti con tutto il personale per redigere il presente documento e sottoporlo all'approvazione dell'organo di vertice del Parco. Il lavoro è fortemente interconnesso con il Rendiconto finanziario ed alcuni capitoli dei due documenti sono assolutamente congruenti:

- relazione sulla gestione;
- nota integrativa.

7.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le singole fasi del piano della performance 2018 del Parco nazionale dell'Appennino toscano emiliano, approvato con atto del Consiglio direttivo del Parco n. 1 del 30/01/2017 sulla base del Preventivo finanziario 2018.

Il piano ha identificato per ogni obiettivo il soggetto responsabile della misurazione che ha provveduto alle misurazioni previste nelle date intermedie (30 Aprile e 31 Agosto) e alla misurazione definitiva in data 31.12.2018. I singoli *report* intermedi sono stati redatti sulle apposite schede e sono stati inviati all' OIV del Parco.

A partire dall'1.1.2018, i vari responsabili delle misurazioni hanno iniziato il lavoro di reperimento dei dati finali coadiuvati dal direttore dell'Ente e dal personale individuato per ogni obiettivo, i dati misurati sono stati riportati sulle apposite schede per ogni singolo obiettivo.

Successivamente si è formato un gruppo di lavoro al quale ha partecipato tutto lo *staff* del Parco che insieme ha redatto il presente documento denominato "Relazione sulla performance 2018 - 2020". Il documento è stato illustrato al Presidente del Parco.

7.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance (capitolo redatto sulle basi della "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità" in corso di redazione da parte dell' OIV del Parco).

7.2.1 Punti di forza del ciclo della performance nel 2018 - 2020

- Chiarezza nella definizione degli obiettivi. Buon livello qualitativo sia sul piano degli obiettivi strategici che sul piano degli obiettivi operativi.
- Indicatori, anche di *outcome*, in numero significativo e *target* accompagnano gli obiettivi operativi con un raccordo puntuale che risulta bene evidenziato all'interno della struttura di ciascuna scheda di progetto.
- Gli obiettivi strategici nel Piano per la performance 2018 - 2020 sono stati integrati con indicatori e *target*.
- Il ciclo della performance è integrato con il ciclo della programmazione finanziaria. Il piano della performance viene illustrato nei suoi tratti essenziali congiuntamente all'approvazione del Preventivo finanziario; la relazione sulla performance viene illustrata congiuntamente al rendiconto finanziario. Per gli obiettivi che lo richiedono sono inseriti i capitoli di bilancio e le previsioni di spesa.
- La misurazione della performance, con riferimento specifico agli obiettivi operativi, può ritenersi adeguata sia per le modalità che per il numero dei monitoraggi (3 nel corso dell'anno).
- La metodologia utilizzata per la misurazione e la valutazione risente positivamente della chiarezza degli obiettivi operativi. Il parco ha una struttura operativa molto ridotta nei

numeri. Ciò ha permesso di ottenere un coinvolgimento diretto e costante di tutto il personale dipendente che ha praticamente lavorato fianco a fianco con il direttore dell'ente sin dalla fase di costruzione del sistema.

- Il parco ha approvato gli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla L. 394/1991: Piano per il Parco e Programma pluriennale economico e sociale per le attività compatibili. Tali strumenti non sono ancora operativi in quanto per la loro compiuta vigenza manca la formale approvazione da parte delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana.
- Il parco alla fine del 2012 ha approvato gli standard di qualità.
- Gli stakeholder interni ed esterni risultano individuati in modo approfondito nel Piano per la performance 2018. L'ente ha inoltre elaborato un documento specifico denominato "mappa delle collaborazioni".
L'ente utilizza diversi strumenti nell'ambito del c.d. Web 2.0 (blog – social network etc..) per mantenere un contatto quotidiano con i propri stakeholder esterni. Tutti gli strumenti dimostrano con la forte crescita dei numeri un interesse vivo per le attività dell'Ente. L'Ente ha adeguato il proprio sito internet con il sistema Responsive per facilitare l'accesso e la consultazione tramite *smartphone*.

7.2.2 Punti di debolezza del ciclo della performance nel 2018

- Sono migliorabili aspetti quali la comparazione di obiettivi e risultati con standard interni ed esterni all'amministrazione,
- non è ben rappresentata la grande partecipazione degli stakeholder a tutte le fasi dell'attività del parco.
- Non è ben rappresentata a livello divulgativo la sintesi dei principali risultati ottenuti.
- Non sono adeguatamente evidenziati i risultati ottenuti dalla collaborazione con i parchi nazionali delle cinque terre e dell'arcipelago toscano sui temi della performance, anticorruzione, trasparenza, privacy.